

Indie Pictures s.p.a.

Presenta

# IL FUOCO DELLA VENDETTA

(TIT. ORIG. OUT OF THE FURNACE)

Diretto da : Scott Cooper

Con: Woody Harrelson, Christian Bale, Casey Affleck, Zoe Saldana, Sam Shepard, Willem Dafoe,  
Forest Whitaker

Durata: 116'

Data di uscita: **27 agosto 2014**

UFFICIO STAMPA

Studio Sottocorno - Lorena Borghi

Tel. +39 02 20402142

Cell. + 39 348 5833403

Email [lorenab@sottocorno.it](mailto:lorenab@sottocorno.it) ; [lorenaborghi@gmail.com](mailto:lorenaborghi@gmail.com)

## CAST

Woody Harrelson ... Harlan DeGroat  
Christian Bale ... Russell Baze  
Casey Affleck ... Rodney Baze Jr.  
Zoe Saldana ... Lena Taylor  
Sam Shepard ... Gerald 'Red' Baze  
Willem Dafoe ... John Petty  
Forest Whitaker ... Sceriffo Wesley Barnes

## TRAMA

Russel Baze (Christian Bale), appena uscito di prigione dopo aver scontato una lunga condanna per omicidio colposo, intende sposare la sua ragazza Lena (Zoe Saldana) e mantenere fede alla promessa a lei fatta. Tutto cambia però quando scopre che suo fratello minore (Casey Affleck), coinvolto da tempo in un giro di scommesse clandestine gestito da un allibratore locale (Willem Dafoe) è stato ucciso per un regolamento di conti per mano del delinquente sociopatico Harlan DeGroat (Woody Harrelson). Da quel momento il sentimento di rabbia in Russel pervade, al punto che inizia un'inesorabile discesa lungo la strada della vendetta in cui né l'amore per Lena né gli ammonimenti dello sceriffo Wesley Barnes (Forest Whitaker) potranno sedare il suo animo inquieto.

Leonardo Di Caprio e Ridley Scott presentano il nuovo film del regista di Crazy Heart, Scott Cooper, vincitore del premio della giuria per la migliore opera prima e seconda al FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL FILM DI ROMA 2013.

## IL FUOCO DELLA VENDETTA – UN CAST STELLARE

L'acclamato regista Scott Cooper ("Crazy Heart"), porta il pubblico in un viaggio vivido e intenso nel cuore di un dissolvente sogno americano in "IL FUOCO DELLA VENDETTA", mostrando come il destino, la famiglia e la fedeltà possano condurre un uomo comune ad adottare misure eroiche e drastiche per lottare per coloro che ama.

Russell Baze (Christian Bale) e suo fratello minore Rodney (Casey Affleck) sono nati e cresciuti a Braddock, in Pennsylvania, una frazione di Rust Belt che è stata la patria di generazioni di lavoratori siderurgici americani. Russell decide di seguire le orme del padre iniziando a lavorare nell'altoforno di città, mentre Rodney decide di seguire l'unica altra opzione aperta a giovani uomini come lui e si arruola nell'esercito, sperando di trovare una vita migliore al di fuori di Braddock.

Dopo quattro anni brutali in Iraq, Rodney torna in una città emotivamente e fisicamente provato, e scopre che Braddock è afflitta come molte altre cittadine d'America dalla recessione e come tale in grado di offrire ancora meno chance rispetto a prima della sua partenza. Quando un crudele scherzo del destino porta Russell in carcere, suo fratello minore cerca di guadagnare denaro facile scommettendo sui cavalli e disputando incontri clandestini di pugilato a mani nude. Sommerso dai debiti, si ritrova ben presto nella rete di un sociopatico vizioso, Harlan DeGroat (Woody Harrelson), il leader di un giro di malviventi provenienti dalla zona delle Ramapo Mountains, nel New Jersey.

Russell, torna in libertà, ma non fa in tempo a brindare con il fratello minore che questi scompare misteriosamente. A questo punto a Russel non resterà che intraprendere una pericolosa discesa negli ambienti più violenti e corrotti alla ricerca di risposte, pronto a tutto pur di riportare il fratello a casa.

Gli attori di "IL FUOCO DELLA VENDETTA" sono il premio Oscar Christian Bale ("The Fighter"), il candidato all'Oscar Casey Affleck ("L'assassinio di Jesse James per mano del codardo Robert Ford"), il candidato all'Oscar Sam Shepard ("Safe House – nessuno è al sicuro, Cogan Killing them softly"), il candidato all'Oscar Woody Harrelson ("The Messenger", "Rampart"), il candidato all'Oscar Willem Dafoe ("Il paziente inglese"), Zoë Saldana ("Avatar") ed il premio Oscar Forest Whitaker ("L'ultimo re di Scozia"). Il film è stato diretto da Scott Cooper ("Crazy Heart") con una sceneggiatura scritta da Brad Ingelsby ("The Dynamiter") e Cooper.

I produttori del film sono Leonardo DiCaprio ("The Wolf of Wall Street"), Jennifer Davisson Killoran ("Le Idi di Marzo") Ridley Scott ("Prometheus") e Ryan Kavanaugh ("The Fighter"). Direttore della fotografia è Masanobu Takayanagi ("The Grey"). Lo scenografo è Thérèse Deprez ("Il Cigno Nero"). Costumisti sono Kurt & Bart ("Stoker"). Il montatore è il candidato all'Oscar David Rosenbloom ("The Insider"). La colonna sonora è del compositore Dickon Hinchliffe ("Un gelido inverno").

## NOTE DI PRODUZIONE

Russell Baze, l'uomo coraggioso al centro del nuovo film dello scrittore ed acclamato regista Scott Cooper, "IL FUOCO DELLA VENDETTA", svolge un mestiere ormai in disuso in una città quasi dimenticata dal mondo, ma si afferra a valori tradizionali come la famiglia, l'amicizia e l'onore.

Il premio Oscar Christian Bale interpreta Russell, un uomo dalla contenuta tranquillità che si è assunto la responsabilità di curare il fratello minore Rodney fin dall'infanzia. Russell ha accettato le difficoltà che la vita gli presenta con equanimità, ma nel corso del film, è costretto a prendere decisioni che definiscono chi è in una storia che è allo stesso tempo tragica e di forte ispirazione.

Come ha fatto nel suo acclamato primo film, Crazy Heart, Cooper esplora alcuni degli angoli più oscuri della psiche americana, questa volta attraverso gli occhi di Russell e Rodney (Casey Affleck), un veterano della guerra in Iraq che non riesce a trovare una stabilità emotiva e finanziaria nella città in cui è cresciuto. Entrato nel cast subito dopo aver completato "Il cavaliere oscuro - Il ritorno", il terzo capitolo della celebre serie "Batman" di Christopher Nolan, Bale lascia i panni dell'eroe di tutti i giorni per immergersi completamente nel suo nuovo ruolo, uno eroe sconfitto, una figura quasi cristologica che incarna il fallimento del sogno americano promulgato a partire dal dopoguerra.

Cooper dice che apprezza i film in cui il dramma silenzioso della vita reale prende il centro della scena. "Nei film di oggi, si trovano spesso persone che sono in realtà super eroi vestiti con costumi stravaganti," dice. "Ma per me, gli uomini appartenenti alla classe operaia americani sono i veri eroi. Questa è la storia di un uomo che lavora in una fornace, ma deve affrontare vicende che lo porteranno ad interrogarsi sul senso della giustizia, della vendetta e del coraggio. "

Cooper dice: "Io rispetto molto chi lavora duro per una vita intera e sente con orgoglio ciò che fa. L'industria siderurgica in particolare mi ha sempre interessato. Il tipo di lavoro che questi uomini fanno è a volte molto pericoloso ed il risultato del loro lavoro è qualcosa che ci tocca quotidianamente".

Il regista ha deciso di raccontare la storia di uomini incrollabili esaminando alcuni dei cambiamenti contro i quali gli americani di tutti i giorni hanno lottato negli ultimi tempi.

Il copione è passato attraverso diverse fasi di sviluppo prima che Cooper lo prendesse e facesse suo, infatti secondo il co-produttore Michael Ireland: "Scott Cooper ha dato al copione una dimensione completamente diversa" dice. "è uno scrittore brillante e un autore nel vero senso della parola, che fa crescere il valore di tutto il progetto. Capisce la condizione umana. In qualità di ex attore, sa che cosa motiva personaggi ed è stato in grado di infondere nel copione vera e propria emozione".

Cooper porta in scena la storia di due fratelli, ciascuno dei quali deve fare i conti con il fatto che la vita, come l'hanno sempre intesa, sta cambiando radicalmente. Quando le scelte di Rodney lo fanno diventare irresponsabile e anche pericoloso, Russell tenta di guidarlo in un'altra direzione, pur non riuscendovi e facendosi carico anche del fallimento del fratello.

I produttori Leonardo DiCaprio e Jennifer Davisson Killoran ritengono che "il legame tra due fratelli è qualcosa che è facilmente dato per scontato come parte della vita quotidiana, ed è anche un tema che è difficile da descrivere autenticamente. Siamo rimasti colpiti da quanto abilmente Scott abbia interpretato il potere della famiglia e dei legami in questo film".

"Questa è la storia di uomini che ormai non si vedono più così spesso", continua Ireland. "Conoscono il valore del duro lavoro, della famiglia e della fedeltà. Quando il fratello minore scompare improvvisamente, il fratello maggiore deve decidere cosa fare. Il cuore del film è un viaggio emotivo intrapreso da Russell per riscattare se stesso e suo fratello".

"L'uomo sbagliato" è il boss della criminalità locale Harlan DeGroat, interpretato con acutezza bruciante dal candidato all'Oscar Woody Harrelson. L'avarizia del depravato DeGroat ed il forte codice morale ed implacabile di Russell inevitabilmente determina che i due personaggi siano in una rotta di collisione che altererà i corsi delle loro vite.

Il film di Cooper si apre con una scena di violenza insensata che introduce la propensione di DeGroat per la facile crudeltà e prepara il pubblico per gli eventi a venire. "L'intero film è un esame sulla natura della violenza in una società in cui gli uomini devono risolvere da soli i loro problemi", dice il regista. "Lo vediamo oggi in Siria, al Cairo, a sud di Los Angeles. Lo vediamo a Chicago e Detroit. Ho pensato da subito che se avevo intenzione di esaminare la violenza, allora avrei dovuto aprire il film in un modo naturalisticamente violento, un modo che non avevo mai visto prima d'ora in un film."

L'incidente devastante si svolge in un luogo tipicamente americano. "È un posto davvero ottimale per consentire al pubblico di realizzare da subito che questo è un film molto diretto", dice Cooper. "Ho pensato che fosse un'introduzione adatta per il resto della storia e per un personaggio che diventa fondamentale per lo svolgimento della trama."

Aggiunge il produttore esecutivo Jeff G. Waxman: "La scena di apertura è una delle scene più scioccanti e violente del film. Essa pone le basi per quello che verrà successivamente, perché realizzi da subito che questo ragazzo non è il classico ragazzo medio. Scott ha creato qualcosa di veramente speciale, proprio come ha fatto con il film Crazy Heart".

La mancanza di scelte per i fratelli Baze è una rappresentazione accurata della vita reale in luoghi come Braddock, in Pennsylvania, dove la storia è ambientata ed il film è stato girato, dice Ireland. "Il film è grintoso e buio allo stesso tempo, ma c'è anche un elemento di speranza in esso. Anche dopo che tutto è detto e fatto, la vita continua a scorrere in questa città. C'è una nuova generazione e c'è una nuova rinascita".

Secondo Ireland, Cooper ha mantenuto una visione chiara e coerente del film che ha ispirato il cast e la troupe. "un grande leader, non è mai giù di morale. Quando le cose vanno male, lui rimane positivo. Egli dà a tutti coloro con cui lavora la libertà di fare ciò di cui hanno bisogno, ma lui è sempre lì quando è necessario. Ha davvero la stoffa di un regista vincitore dell'Oscar."

Ireland dice di aver avuto un vero privilegio ad essere presente sul set durante le riprese. "Almeno una volta al giorno rimanevo letteralmente senza fiato perché qualcosa sul set mi appariva così eccezionale. Si tratta di un thriller grintoso mosso dall'idea della speranza e della famiglia, che lo rende accessibile ed interessante a tutti. Proprio grazie alle emozioni autentiche vissute dagli attori, ciascun spettatore di "IL FUOCO DELLA VENDETTA" sarà in grado di rivedersi in almeno uno dei personaggi di questo grande affresco americano."

La canzone del front man dei Pearl Jam Eddie Vedder "Release" ha fatto da colonna sonora sia all'uscita cinematografiche che al trailer. Per questa canzone iconica della band multi-platinata non era mai stata concessa alcuna licenza per nessun media, infatti è stata concessa per la prima volta per questo film. Vedder, vedendo il film, fu così commosso che ha accettato di ri-registrare la sua voce per i titoli di coda per dare un tocco di autenticità alla pellicola.

## **UN AFFRESCO DELL'AMERICA SCONFITTA - OPERAI, SOLDATI E SOCIOPATICI**

Dopo il suo debutto alla regia in "Crazy Heart", Scott Cooper si è incontrato con alcuni degli artisti più rispettati del settore, mentre ideava il suo prossimo progetto. "Quando ho iniziato il casting per il film, ho creduto che con un copione basato su personaggi reali e radicati nella realtà, fosse molto semplice poter trovare alcuni dei migliori talenti là fuori sulla strada. Ma non avevo immaginato che il cast si sarebbe rivelato forte come alla fine è risultato."

Cooper aveva diretto nel suo precedente film attori come Jeff Bridges, vincitore dell'Oscar come miglior attore e la sua co-protagonista, Maggie Gyllenhall, candidata come miglior attrice non protagonista. "Scott ha un'ottima reputazione con gli attori", dice Ireland. "Un sacco di persone erano desiderose di vedere quello che avrebbe fatto dopo Crazy Heart. Questo ha contribuito ad attirare un cast fantastico, a partire da Christian Bale, che interpreta Russell Baze. Lui e Scott sono stati il motore che ha guidato l'intero processo".

Cooper descrive il suo cast di "classe mondiale", a partire dalla scelta di Christian Bale. "Christian è un uomo preciso e riflessivo", spiega Cooper. "Personalmente penso che questo sia il miglior lavoro della sua carriera. È il più profondo ed il più ricco ruolo che ha interpretato."

Bale interpreta Russell Baze un uomo misurato, riservato e stoico, piuttosto che un supereroe uno sconfitto. Bale ricevette la sceneggiatura ed il copione durante le riprese di un altro film ed anche se non sapeva se sarebbe stato disponibile, non riusciva a smettere di leggere. "L'ho trovato avvincente", dice l'attore. "L'ho letto con il piacere e l'interesse con cui si legge un libro, cosa che è molto rara con un copione poiché non sono impostati in quel modo. C'era qualcosa che non riuscivo a cogliere del tutto ma che mi ha affascinato. "

Dopo aver parlato con Cooper, Bale guardò Crazy Heart e fu stupito dall'abilità dimostrata nella sua prima apparizione come regista. "Riuscire a fare qualcosa di così fenomenale al primo film è davvero speciale", dice Bale. "Scott ha insistito che non avrebbe fatto il film senza di me. Continuava a ripetermi: "Tu sei l'attore che voglio che interpreti Russell Baze. Non voglio nessun altro".

Bale fa presente che altri registi hanno avuto le stesse intenzioni di Scott, ma alla fine quei progetti venivano conclusi con altri attori. "Scott è un uomo di parola con una integrità e dignità incredibile. Ho pensato che avrebbe fatto il film con qualcun altro, ma quando ho finito le registrazioni di "Il Cavaliere Oscuro - Il Ritorno", ho visto che mi stava ancora aspettando. Così ci siamo uniti in questo progetto ed è stata una delle migliori esperienze interpretative che io abbia mai avuto".

"Scott ha creato davvero una meravigliosa atmosfera per gli attori, per la troupe e per tutte le persone coinvolte", continua Bale. "Eravamo a Braddock, riprendendo in luoghi reali con la vera popolazione locale. Questo è stato un qualcosa di molto speciale e penso che sarà un film unico nel suo genere".

L'attore è stato profondamente commosso dalla situazione difficile vissuta da Russell, così come dal suo impegno per la famiglia e per la comunità. "Il film è incentrato su di un soggetto che rimane all'interno della sua comunità nonostante le difficili circostanze", dice Bale. "Sta lavorando in un tipo di commercio ormai morente, ma lui ama la sua comunità alla quale egli appartiene, nonostante tutto. E' incredibilmente orgoglioso di Braddock. Anche se non sono un americano, ammiro Russell notevolmente, è la personificazione di ciò che l'America

rappresenta. Il film parla di amore fraterno, così come l'amore per i luoghi in cui si è cresciuti e su ciò che è necessario fare quando tutto viene perso. Il piano di vita di Russell poco a poco è andato scemando. Ha gestito enormi responsabilità all'interno della sua famiglia da quando era molto giovane. Ora è costretto a riconoscere ciò che è veramente importante per lui."

Nato in Galles e cresciuto in tutto il mondo, Bale ha imparato dalle persone che incontrava sul posto che cosa significhi venire dal cuore dell'America. "Abbiamo improvvisato un sacco di dialoghi una battuta l'ho rubata da un ragazzo locale, che mi ha detto, 'Non sono mai stato a est di Scranton.' Quella era la sua vita ed il suo mondo. Egli non era interessato ad altro, per lui era sufficiente quanto contenuto all'interno di quella piccola area, e questo mi sembrava essere un tratto particolarmente americano adatto anche al caso dei due fratelli di IL FUOCO DELLA VENDETTA, a suo modo un tratto americano che ammiro molto."

Avere Bale a bordo ha contribuito ad attrarre altri talenti di alto livello al progetto. "Christian ha dimostrato di essere un attore magnete ", spiega Cooper. "Chi non vorrebbe andare a braccetto con lui? È ampiamente ammirato da molte persone, tra cui Casey Affleck, che è uno dei miei attori preferiti e che nella parte di Rodney Baze ha fatto in questo film una performance incredibile."

Bale è entusiasta della qualità del cast. "Scott e io eravamo sin dall'inizio irremovibili ad avere Casey Affleck nei panni di Rodney," dice. "Questo ruolo non ha nulla a che fare con quanto da lui precedentemente interpretato. Lui è formidabile. Si tratta di una delle migliori prestazioni che ho visto in molti anni".

Affleck ricorda che quando gli proposero il progetto raccontandoglielo in poche righe non si era sentito attratto dall'idea, ma quando prese in mano il copione rimase folgorato, quasi magnetizzato dalla lettura "E 'un copione insolito. È molto reale e la posta in gioco è molto alta. Ho subito capito che era un progetto unico e volevo farne parte a tutti i costi".

Ad esercitare una grande attrattiva sul cast è stata la misurata ed elegante miscela di temi importanti come la redenzione, la famiglia e la lealtà, nervature presenti in tutto il film "Sono attratto da storie che esplorano il mistero e il dramma delle relazioni umane, l'amore e la morte e l'onore, per questo IL FUOCO DELLA VENDETTA è stato per me un progetto importante, perché parla la stessa lingua della vita," dice Affleck.

Dopo quattro anni di servizio in Iraq con l'esercito, Rodney sta lottando per riadattarsi alla vita in una città che è stata devastata dalla crisi economica del 2008. In assenza di prospettive di lavoro e divorato dai ricordi strazianti dei suoi anni in combattimento, Rodney lotta solo per non affogare nei ricordi e nell'immobilità. "Molti soldati fanno ritorno dal dislocamento in guerra e devono ricominciare da capo", dice Affleck. "Sono stati addestrati a fare un lavoro molto specifico dotati sia di responsabilità che di potere. Improvvisamente sono di ritorno a casa e la transizione alla vita civile è molto impegnativa. L'economia



attualmente è in declino, le persone non sempre hanno un lavoro ed alcune persone non hanno una casa a loro disposizione. Nello specifico quindi Rodney sta cercando di trovare un modo per tirare avanti, giorno per giorno, pagare le bollette e riavviare così la sua vita. "

Il film inizia nel 2008, quando molti militari avevano i loro turni di servizio prorogati più volte senza che tuttavia fosse stato dato il consenso alla proroga. "E 'un riflesso di una triste realtà in America", dice Ireland. "La vita di Rodney è definita dai suoi obblighi militari. Rodney torna a casa e si rende conto che la situazione è più disperata di quella che aveva salutato alla sua partenza per il fronte. Questa condizione interessò molti ragazzi arruolati dopo la crisi in medi oriente: partiti animati da ideali e un sogno di speranza di cambiamento, fecero ritorno alle proprie case con meno prospettive rispetto alla partenza, con l'aggravante di molti conflitti interiori generati dal conflitto.. "

Rodney canalizza la sua frustrazione e la sua depressione nel pugilato in modo informale e vizioso partecipando agli incontri che si svolgono nella sua zona, partecipando a brutali risse a mani nude sulle quali sono scommesse ingenti somme di denaro. "Il ruolo richiedeva delle precise esigenze fisiche che sono state molto impegnative per me", dice Affleck. "Io non sono mai stato un combattente. Allenarsi per trovare il giusto equilibrio tra la forma fisica adatta ai combattimenti e allo stesso tempo un corpo segnato dalle ferite di guerra non è stato facile".

Affleck ha lavorato con un trainer e con un allenatore di boxe, prima e durante le riprese, così come ha lavorato nello scontro uno ad uno con Ben Bray, coordinatore dei combattimenti del film, nei mesi che hanno portato alla produzione. "Casey ha dovuto seguire un regime di allenamento molto faticoso per il suo ruolo", spiega Waxman. "Ha avuto una settimana di combattimento reale nel fango. Questo ha comportato una quantità enorme di ore dedicate alla formazione ed alla coreografia. E 'stato molto complicato ed ha richiesto molto tempo."

Affleck dice che Cooper era una costante ispirazione per tutti sul set. " La sua positività ha unito il cast e la troupe e ha gratificato tutte le persone sul set per il loro lavoro. Ha un vero talento per guidare le persone nell'interpretazione".

Il giovane attore descrive il rapporto con Bale come il punto culminante della carriera. "Come si suol dire, quando si lavora con buoni attori, migliori! Non ho mai capito bene il senso di questa frase fino a quando non ho lavorato con Christian. Lui è uno dei migliori attori in giro e la sua bravura è contagiosa. Sono affascinato dalla sua etica del lavoro e come egli si impegna nell'interpretazione di un ruolo."

La famiglia Baze comprende anche lo zio di Rodney e Russell, Red, interpretato dal premio Oscar Sam Shepard. "E 'come una vecchia quercia", dice Affleck circa l'acclamato attore e drammaturgo. "Lui è inamovibile. Quando si lavora con Sam, allora capisci perché è una leggenda."

Con la lunga malattia e la morte del padre di Russell e Rodney, Red è diventato il padre di famiglia. Lui è molto amorevole, uno zio devoto che lotta per fare in modo che i suoi nipoti siano concentrati e sicuri in un ambiente pericoloso. "Red è colui che aiuta Russell ad avere un senso di speranza", dice Cooper. "E' la voce della ragione. Sam Shepard è un tesoro nazionale. E' uno dei miei preferiti, così come un attore meraviglioso, e dà al film molta intensità. Sam legittima ogni ruolo che interpreta".

Shepard dice di aver amato la sceneggiatura non appena finì di leggerla. "Ho pensato che i personaggi e la loro situazione erano molto ben curati. Ci sono cose specifiche che mi invogliano ad interpretare un personaggio e una di queste è la lingua: il modo in cui viene fuori dalle pagine del copione ed il modo in cui mi sento quando interpreto. Ho fortemente legato con questo personaggio su tale base.

"Red è molto simile ai miei zii", continua Shepard. "è come un fratello maggiore, qualcuno su cui confidare in qualche modo più vicino a te rispetto ai propri genitori. Red cerca di difenderli e proteggerli in un certo senso. È una famiglia molto stretta e molto chiusa. Red è un uomo dal carattere contenuto, ma le perdite che subisce lo rendono più forte."

Shepard è stato colpito sia da Bale che da Affleck. "Ho notato che sono attori molto alla mano", dice. "Nessuno di loro due ha una corazza che li ricopre. Sono aperti e vulnerabili. Casey è uno degli attori più interessanti del panorama. È anche dotato di una grande sensibilità. Hai la sensazione di lavorare senza sapere come andrà a finire. Christian è uguale. Basta guardarlo, sia nel caso in cui stia interpretando le scene del film o no, sta lavorando. È affascinante."

Shepard loda Cooper sia come regista che come eccellente scrittore. "Questa è una rara combinazione", dice Shepard. "Non riesco a ricordare l'ultima volta che ho lavorato con un regista con tanto entusiasmo giorno dopo giorno. Non si è mai fermato. Questa è una cosa meravigliosa per un attore, perché c'è sempre qualcosa di positivo nell'aria."

Shepard, che ha spesso scritto opere dedicate alla classe operaia americana, dice che girare il film a Braddock è stato sia stimolante che straziante. "Braddock è come Detroit o New York, o uno qualsiasi dei paradisi industriali che sono improvvisamente crollati. E sono tutti crollati per la stessa ragione. È sempre la solita vecchia storia, ma vederla e viverla in prima persona è molto, molto triste. "

Nel suo ruolo di Harlan DeGroat, il boss della malavita locale, Woody Harrelson rende ancora una volta chiaro il motivo per cui è diventato uno degli attori drammatici più apprezzati al giorno d'oggi.

"Woody è veramente spaventoso in questo ruolo", dice Ireland. "E' un attore versatile, non lo avete mai visto così. È un simbolo, il malvagio di tutti i tempi. E' infido, vizioso, ringhioso e cattivo. Harlan DeGroat non ha un grande piano per

conquistare il mondo. E 'un tossicodipendente che gestisce giochi d'azzardo e quant'altro. Il suo scopo principale è quello di fare un po 'più soldi. Woody è all'apparenza il ragazzo più carino, ma quando interpreta un ruolo del genere, vuoi solo stargli alla larga".

Quando Harrelson lesse per la prima volta la sceneggiatura, non ha trovato nulla di positivo sul suo personaggio, e questo uno dei motivi per cui lo considera così intrigante. "è un'interpretazione molto scura e torbida, DeGroat è il personaggio più estremo che ho mai dovuto interpretare", dice l'attore. "Entrare nei panni del personaggio ha richiesto molta immaginazione da parte mia. Ho scritto pagine di un diario dal punto di vista del personaggio per cercare di entrare nella sua mentalità. "

Harrelson dice che deve prendere in considerazione un progetto nella sua interezza prima di decidere se partecipare. "Il regista è sempre il fattore più importante nel decidere di interpretare un ruolo, e Scott Cooper è fenomenale," dice. "Ho pensato che Crazy Heart è una vera opera d'arte. Lui è un grande regista con istinti sorprendenti. Ama mescolare e lasciare che gli attori provino sensazioni. Questo non è il personaggio più divertente da interpretare, ma ho sicuramente apprezzato l'intera esperienza di lavoro con Scott. Ha davvero forti, grandi idee, ed è davvero importante per un attore potersi fidare del regista, e nel caso di Scott, mi fido completamente ".

Harrelson continua riguardo al rapporto con il resto del cast: "Casey è come un animale selvaggio," dice. "Tu non sai che cosa ha intenzione di fare. Non credi nemmeno che farà qualcosa fino a quando lo sta realmente facendo. Christian invece è una presenza costante in fase di lavorazione, tutti gli altri sanno che possono contare su di lui, e questo è molto importante."

Un'altra prestazione finemente disegnata è quella di Willem Dafoe che nel film veste i panni del bookmaker John Petty. "Willem è così espressivo", spiega Cooper. "Dice così tanto con un solo sguardo. Come attore cerca di dare sempre di più".

Quando Dafoe lesse per la prima volta la sceneggiatura, ricorda di aver pensato: "Wow, non fanno più film come questo. Ho subito pensato che le scene erano reali, ben scritte e molto forti".

Petty rappresenta la malavita locale che ha connessioni che vanno ben oltre Braddock. "Lui è definito più da quello che fa nella sua professione di bookmaker", dice l'attore. "Per la natura stessa di ciò che fa, lui è una sorta di parassita. Ma è anche un amico di famiglia dei Baze e questo è fondamentale. Mi piace interpretare personaggi che sono in conflitto, figure combattute interiormente e che quindi abbiamo una personalità fatta di chiaroscuri"

Il personaggio di Dafoe ha un rapporto complesso e sfumato con Rodney. "E 'quasi una figura paterna. Egli cerca di prendersi cura del ragazzo. Rodney però non ascolta i suoi consigli ed è lì che si consuma la tragedia interiore del

personaggio. Mi sento protettivo nei suoi confronti e mi preoccupa per lui. Ma allo stesso tempo devo recuperare i miei soldi, anche a scapito della salute del ragazzo. Petty è un personaggio feroce, ma allo stesso tempo anche molto fragile."

Russell Baze ha trovato rifugio emotivo in un mondo disordinato grazie alla sua fidanzata Lena, interpretata da Zoe Saldana. "Zoë è incredibilmente bella, nel grande affresco sociale di Braddock è allo stesso tempo reale e fluttuante", spiega Cooper. "Nell'economia visiva del film è una presenza fondamentale perché è un motore emotivo centrale, ma soprattutto interviene nel connaturare con sfumature e tinte femminili un paesaggio altresì feroce ed industriale" .

Saldana racconta che una volta che ha iniziato a leggere il copione, non poteva più metterlo giù. "Quando ho finito di leggerlo, volevo solo far parte del progetto. Ho imparato che Scott trova la bellezza nel dolore e nei luoghi tristi, perché crede che ci sia la bellezza ovunque. Sono stata turbata da questa prospettiva. Aveva una visione molto chiara di tutto questo, e questo per tutta la fase di lavorazione sul set ha alimentato la fiducia che avevamo nei suoi confronti. Credo davvero questa sia un'opera matura e completa che farà di lui un grande regista".

Lena è un delicato equilibrio di forza e fragilità, di lealtà e solitudine, secondo Saldana. "Solo Dio sa quello che ha passato quando ha preso le decisioni che lei sentiva di dover prendere", dice l'attrice. "Lena è di fronte a scelte difficili. Ho la sensazione che Lena ha cercato di fare del suo meglio, ma alla fine ha dovuto arrendersi alla realtà della vita."

Il ruolo di sceriffo di Braddock, Wesley Barnes è interpretato dal premio Oscar Forest Whitaker. "Forest è uno dei nostri grandi attori", spiega Cooper. "È veramente in grado di capire il personaggio e la storia, che fa di lui un attore meraviglioso."

I numerosi guai dei fratelli Baze con la legge complicano una situazione già difficile per Barnes. "Lui sa che le cose stanno cadendo a pezzi per la famiglia Baze", dice Whitaker. "E deve cercare di aiutarli, nonostante i suoi sentimenti per Lena e la sua precedente relazione con Russell."

Whitaker si è commosso per l'introspezione del film sulla famiglia e sulla fratellanza. "Sono stato attratto dai potenti legami che corrono tra i fratelli Baze. C'è una comprensione silenziosa di cose che sono successe nei rispettivi passati che hanno danneggiato tutti. Penso che il copione si occupi di questi temi in modo molto completo. "

L'attore è molto selettivo riguardo i ruoli che accetta e proprio per questo era ansioso di lavorare con Scott Cooper in questo film. "In primo luogo, si tratta di una grande sceneggiatura," dice. "E Scott è uno scrittore e regista di grande talento, che aveva già dimostrato molto con Crazy Heart. Il progetto ha avuto un

cast incredibile ed è molto attraente lavorare ad un film così realistico con attori forti”.

## IL CAST

Nato in Galles, **CHRISTIAN BALE** (Russell Baze) è cresciuto in Inghilterra e negli Stati Uniti. Ha fatto il suo debutto cinematografico nel film epico sulla seconda guerra mondiale “L’Impero del Sole” di Steven Spielberg. Le interpretazioni di Bale ad oggi comprendono Enrico V, Ritratto di signora, L’agente segreto, Metroland, Velvet Goldmine, All the Little Animals, American Psycho, Laurel Canyon, L’Uomo senza sonno, Batman Begins, The New World - Il Nuovo Mondo, The Prestige, I giorni dell’odio, L’alba della libertà, Quel treno per Yuma, Io non sono qui, Il Cavaliere Oscuro, Nemico pubblico, The Fighter, I fiori della guerra e Il cavaliere oscuro - Il ritorno. Bale sta attualmente girando Exodus: God and Kings e Knight of Cups. Tra i suoi recenti successi possiamo ricordare American Hustle.

**WOODY HARRELSON** (Harlan DeGroat), attore poliedrico dotato di un raro mix di intensità e carisma in grado di sorprendere costantemente e deliziare il pubblico e la critica. La sua performance, insieme a Ben Foster, nel film di Oren Moverman “The Messenger - Oltre le regole” gli è valso una nomination all'Oscar come miglior attore non protagonista nel 2010. In precedenza è stato nominato dall'Academy, ai Golden Globes ea ai SAG Awards nella categoria Miglior Attore per la sua interpretazione del controverso editore Larry Flynt nel film di Milos Forman “Larry Flynt - Oltre lo scandalo”. Harrelson ha recentemente preso parte al film di Louis Leterrier “I Maghi del Crimine” interpretato da Jesse Eisenberg, Mark Ruffalo, Isla Fisher, Dave Franco e Melanie Laurent. Harrelson ha inoltre prestato la sua voce al film d'animazione della Relativity “Tacchini in Fuga” con Owen Wilson. Harrelson ha anche preso parte al cast di “Hunger Games: la ragazza di fuoco” della Lionsgate in cui ha interpretato il ruolo di Haymitch Abernathy. Da gennaio 2014, Harrelson è protagonista accanto a Matthew McConaughey nella miniserie della HBO “True Detective”, diretto da Cary Fukunaga. Tra i successi della carriera cinematografica di Harrelson vi sono “Rampart”; “Transsiberian”; “Assassini Nati”.

Performer compiuto e suggestivo, **CASEY AFFLECK** (Rodney Baze Jr.) si è affermato come un talentuoso attore grazie ai ruoli di primo piano interpretati. Affleck ha recitato nel film di Christopher Nolan “Interstellar” al fianco di Jessica Chastain, Anne Hathaway e Matt Damon. Il film racconta le vicende di un gruppo di esploratori che testano i limiti umano nello spazio grazie a tecnologie di recente scoperta. Affleck nel 2013 ha interpretato il ruolo di protagonista nel film “Ain’t Them Bodies Saints” che ha debuttato al Sundance Film Festival ed al Festival di Cannes. Ad Affleck è stato assegnato il Premio per Miglior attore non protagonista dalla National Board of Review per la sua performance nel dramma

“L'assassinio di Jesse James per mano del codardo Robert Ford”, scritto e diretto da Andrew Dominik (“Chopper”), il film è interpretato da Casey nel ruolo di 'Ford' e da Brad Pitt nel ruolo 'Jesse James'. Il film ha ottenuto una grande attenzione da parte della critica, e la nota giornalista Claudia Puig della testata USA Today ha dichiarato: “Casey Affleck è la vera rivelazione.” In precedenza, Casey ha co-scritto e interpretato al fianco di Matt Damon il road movie “Gerry” di Gus Van Sant.

Il premio Oscar **FOREST WHITAKER** (Wesley Barnes) è un distinto artista e umanista. Egli è il fondatore della Fondazione Peace Earth, co-fondatore e presidente dell'Istituto Internazionale per la Pace ed è Ambasciatore per la pace e per la riconciliazione per l'UNESCO. Whitaker è anche un talentuoso e versatile attore, una delle figure più complete dello scenario di Hollywood. Ha ricevuto prestigiosi riconoscimenti artistici tra cui nel 2007 l'Academy Award come Miglior Attore per la sua performance in “L'ultimo re di Scozia” nei panni del dittatore ugandese Idi Amin. Ha anche ricevuto il BAFTA Award, il SAG Award e il Golden Globe come Migliore Attore. Forest Whitaker ha dedicato gran parte del suo tempo alle opere umanitarie. La sua consapevolezza sociale lo ha portato a cercare modalità per usare il cinema come un mezzo utile per aumentare la consapevolezza dei popoli. Ha prodotto il pluripremiato documentario “Kassim the Dream”, che racconta la storia commovente di un bambino soldato ugandese trasformato in un pugile che sarà campione del mondo; “Rising From Ashes”, che racconta la storia dei sopravvissuti al genocidio della guerra ruandese; “Serving Life” che tratta la cura dei prigionieri presso la Louisiana Angola Prison; e il film candidato agli Emmy “Brick City”. Nel 2007, Whitaker ha ricevuto il Cinema for Peace Award per la sua continua difesa dei bambini soldato, così come per il suo lavoro svolto con i giovani delle città. Gli è stato inoltre assegnato il Premio Humanitas nel 2001. Nel 2008, ha lavorato come membro del Urban Policy Committee ed attualmente è membro del consiglio del President's Committee on the Arts and Humanities (PCAHA). Whitaker è inoltre Senior Research Scholar presso la Rutgers University e Visiting Professor presso il Ringling College of Art and Design. Nel 2011, Whitaker è stato designato come Ambasciatrice dell'UNESCO per la pace e la riconciliazione. Grazie a questo ruolo, egli lavora per la costruzione della pace mondiale attraverso l'educazione contro la violenza, la ricerca, la formazione e la costruzione di comunità coese. In riconoscimento del suo impegno come Ambasciatrice dell'UNESCO e per il suo straordinario contributo al lavoro dell'Organizzazione, Whitaker ha ricevuto nel dicembre del 2012 il United Nations Correspondents Association Advocate of the Year Award. Nel 2013, Howard Gotlieb della Boston University ha nominato Whitaker come Martin Luther King Jr Fellow. Lo stesso anno ha ricevuto dal governo francese la distinzione di “Chevalier des Arts et des Lettres” (Cavaliere dell'Ordine delle Arti e delle Lettere), in riconoscimento del suo lavoro di artista eccezionale ed umanista per il bene della pace e del dialogo che con dedizione ha scelto di servire le persone svantaggiate e le persone colpite da conflitti nazionali.

Nel 1979, **WILLEM DAFOE** (John Petty), ha partecipato al cast del film “I cancelli del cielo” di Michael Cimino dal quale venne licenziato. Il suo primo ruolo di primo piano arrivò poco dopo nel film di Kathryn Bigelow “The Loveless”. Da lì, si è esibito in oltre 80 film a Hollywood (“John Carter”, “Spider-Man”, “Il paziente inglese”, “Alla ricerca di Nemo”, “C'era una volta in Messico”, “Sotto il segno del pericolo”, “Tracce nella sabbia”, “Le radici dell’odio”, “Strade di fuoco”, “American Dreamz”) nel cinema indipendente negli Stati Uniti (“In Ostaggio”, “Animal Factory”, “Giustizia finale”, “American Psycho”), e all'estero (“La polvere del tempo” di Theo Angelopoulos, “Pavillon of Women” di Yim Ho, “L’ultimo treno” di Yurek Bogayevicz, “Così lontano, così vicino” di Wim Wenders, “Paris Je t'aime” di Nobuhiro Suwa). Ha scelto i progetti per la diversità dei ruoli e per le opportunità di lavorare con registi di grande fama. Ha fatto parte dei film di Wes Anderson (“The Life Aquatic”, “The Fantastic Mr. Fox”), di Martin Scorsese (“The Aviator”, “L’Ultima Tentazione Di Cristo”), di Spike Lee (“Inside Man”), di Julian Schnabel (“Miral”, “Basquiat”), di Paul Schrader (“Auto Focus”, “Affliction”, “Lo spacciatore”, “The Walker”, “Adam Resurrected”), di David Cronenberg (“Existenz”), di Abel Ferrara (“4:44 L’ultimo giorno sulla terra”, “Go Go Tales”, “New Rose Hotel”), di David Lynch (“Cuore selvaggio”), di William Friedkin (“Vivere e morire a Los Angeles”), di Werner Herzog (“My Son, My Son What Have Ye Done), di Oliver Stone (“Nato il quattro luglio”, “Platoon”) e di Lars von Trier (“Antichrist e “Manderlay”). È stato nominato due volte agli Academy Award (“Platoon” e “L’ombra del vampiro”) e una volta per il Golden Globe. Tra le altre nomination e premi, ha ricevuto il Los Angeles Film Critics Award e l’Independent Spirit Award. Tra i recenti successi ricordiamo “Grand Budapest Hotel” di Wes Anderson, e “Nymphomaniac” di Lars von Trier.

**ZOE SALDANA** (Lena Taylor) è una vera star di Hollywood, che ha costruito la sua reputazione come attrice versatile e rispettata, grazie alla scelta di ruoli di grande spessore. Saldana è nota al grande pubblico grazie al suo ruolo da protagonista nei panni di Neytiri nel film campione di incassi “Avatar”, thriller fantascientifico di James Cameron, co-interpretato da Sigourney Weaver e Sam Worthington. “Avatar” è diventato il film di maggiore incasso di tutti i tempi vincendo nel 2010 Golden Globe per la Migliore Regia e Miglior Film. “Avatar” ha ricevuto un totale di nove nomination per gli Oscar del 2010, tra cui Miglior Film. Nel 2009, la fama di Saldana è cresciuta a nuovi livelli quando ha recitato nel film d'azione-sci-fi di J.J. Abram “Star Trek”, che ha ricevuto quattro nomination per gli Oscar del 2010. Saldana ha interpretato il ruolo di Nyota Uhura al fianco di Chris Pine, Zachary Quinto, Eric Bana e Winona Ryder. Tra gli altri successi di Saldana vi sono “The Losers”, “Il funerale è servito”, “Haven”, “Indovina chi”, “Pirati dei Caraibi: La maledizione della Perla Nera”, “The Terminal”, “Dirty Deeds”, “Temptation and Constellation”, “Get Over It”, “Crossroads”, “Snipes”, “Drumline” e “Center Stage”. Tra i successi televisivi vi sono “Law & Order” della NBC. Tra i successi di Saldana vi sono il ruolo da protagonista nel film d'azione “Colombiana” della Sony Pictures dove ha interpretato una giovane donna che, dopo aver assistito a omicidi dei

suoi genitori, diventa un assassina spietata, e il dramma "The Words" al fianco di Bradley Cooper, Olivia Wilde e Jeremy Irons. Saldana ha inoltre recitato nel secondo capitolo della franchise "Star Trek 2", diretto da J.J. Abrams con Chris Pine, Benedict Cumberbatch e Zachary Quinto.

**SAM SHEPARD** (Gerald "Red" Baze) è un attore, sceneggiatore, regista e drammaturgo vincitore del Premio Pulitzer nel 1979 per la sua opera divisa in tre atti "Buried Child". Tra le numerose altre opere vi sono: "Angel City", "Curse of the Starving Class", "Killer's Head", "The Mad Dog Blues", "Cowboy Mouth", "The Rock Garden", "True West", "The God of Hell", e "Fool for Love". Nel 1970 Shepard ha co-scritto "Zabriskie Point" di Michelangelo Antonioni ed ha poi vinto il plauso della critica per la sua sceneggiatura originale di "Paris, Texas" di Wim Wenders.

Come attore, Shepard ha fatto il suo debutto cinematografico in "Renaldo e Clara" di Bob Dylan ed ha continuato a impressionare i critici nello stesso anno da protagonista in "I giorni del cielo" Terrence Malick accanto a Richard Gere. Tra i suoi numerosi successi: "Resurrection", "Lontano dal Passato", "Frances" al fianco di Jessica Lange, e più in particolare il suo ruolo nel film di Philip Kaufman "The Right Stuff", che gli è valso una candidatura agli Academy Award. Tra gli altri film importanti di Shepard vi sono "Baby Boom", "Fiori d'acciaio", "Senza difesa", "Cuore di tuono", "Gli angeli volano basso", "Passioni violente", "Il rapporto Pelican", "La neve cade sui cedri", "Amleto", "Passione ribelle", "La promessa", "Codice: Swordfish", "Black Hawk abbattuto", "Le pagine della nostra vita", "Arma suprema", "Bandidas", "Non bussare alla mia porta", "The return", e "Walker Payne".

Recentemente Shepard ha interpretato "Blackthorn" diretto da Mateo Gil al fianco di Eduardo Noriega e Stephen Rea, "Fair Game" con Sean Penn e Naomi Watts, diretto da Doug Liman, "Brothers" con Jake Gyllenhaal, Tobey Maguire e Natalie Portman, "Safe House" con Denzel Washington diretto da Daniel Espinosa e "Cogan - killing them softly" con Brad Pitt.

**SCOTT COOPER** (Regista / Sceneggiatore) è scrittore, regista, produttore ed attore. Attualmente, Cooper sta adattando due romanzi distinti, dei quali curerà la regia. Il capolavoro di Stephen King "The Stand" per la Warner Bros. e "The Road Home", un dramma criminale per la Warner Bros. e per la Appian Way di Leonardo DiCaprio. Il premio Oscar per il film "Crazy Heart" è stato il grande successo che ha segnato la primissima incursione di Cooper dietro alla macchina da presa sia come sceneggiatore che come regista. Cooper ha vinto un Independent Spirit Award 2010 per la migliore Opera Prima ed ha ottenuto nominations agli Independent Spirit Awards. Il film ha ricevuto tre nomination agli Oscar e ha vinto come il premio per Migliore Attore e Miglior colonna sonora. La formazione di Cooper come attore è iniziata presso il famoso Lee Strasburg Institute di New



York. Cooper è originario della Virginia, ma ora risiede a Los Angeles con la moglie, Jocelyne, e le figlie, Ava e Stella.

**LEONARDO DI CAPRIO** (Produttore) è un premiato attore e più volte candidato agli Academy Award. DiCaprio ha recitato nel film di successo "Il Grande Gatsby" diretto da Baz Luhrmann e nel film di Quentin Tarantino "Django Unchained", per il quale ha ricevuto una nomination ai Golden Globe per la sua performance. Prima di "Django Unchained", ha recitato nel ruolo di protagonista in "J. Edgar" sotto la direzione di Clint Eastwood. Ha ricevuto il Golden Globe, il Critics' Choice ed il SAG Award per la sua interpretazione. Inoltre, ha recitato nel film di grande successo "Inception" di Christopher Nolan, e nel thriller drammatico "Shutter Island", che ha segnato la sua quarta collaborazione con il regista Martin Scorsese. DiCaprio ha recentemente riscosso grande successo per il film "The Wolf of Wall Street", il suo quinto film per la regia di Martin Scorsese.

Altro grande successo cui prese parte fu il film drammatico di Edward Zwick "Blood Diamond", partecipazione che glialse una nomination ai Golden Globe, Critics 'Choice Award ed ai SAG. Quello stesso anno, ha ottenuto un Golden Globe, BAFTA Award, Critics 'Choice Award e SAG Award ® per il suo ruolo nel film "The Departed", vinciotre del premio Oscar come Miglior Film, diretto da Scorsese. Egli ha anche condiviso una candidatura ai SAG Award per la miglior performance del Cast facendo parte del cast di "The Departed".

Oltre al suo lavoro di attore, DiCaprio ha lanciato la propria società di produzione, la Appian Way. Sotto la bandiera della Appian Way, ha scritto, prodotto e narrato l'acclamato documentario a tema ambientale "The 11th Hour". Tra le altre produzioni della Appian Way vi sono "Shutter Island" e "The Aviator", così come "Le idi di marzo", "Red Riding Hood", "Orphan", "Public Enemies".

Nato a Hollywood, California, DiCaprio ha iniziato a recitare all'età di 14. La sua prima interpretazione fu nel film di Michael Caton-Jones, dramma autobiografico di Tobias Wolff, "Voglia di ricominciare". Nello stesso anno, co-interpreto il film di Lasse Hallström "Buon compleanno Mr.Grape", guadagnando la sua prima nomination agli Academy Award ed ai Golden Globe per la sua performance da giovane handicappato mentale. Inoltre, ha vinto il National Board of Review Award come Migliore Attore e la Los Angeles Film Critics Award dell'Associazione New Generation protagonista per la sua interpretazione nel film.

Nel 1995, DiCaprio ha interpretato ruoli in tre film molto diversi, a cominciare dal film "Pronti a morire" di Sam Raimi. Ha anche ottenuto la lode per la sua performance come tossicodipendente nei panni di Jim Carroll nel dramma straziante "Ritorno dal nulla", e per la sua interpretazione del poeta Arthur Rimbaud in "Poeti dall'inferno" di Agnieszka Holland. L'anno successivo, DiCaprio ha recitato nell'adattamento cinematografico contemporaneo di Baz Luhrmann "Romeo + Juliet", per il quale ha vinto il premio come miglior attore al Festival Internazionale del Cinema di Berlino.

Nel 1997, DiCaprio ha recitato al fianco di Kate Winslet nel film campione d'incassi "Titanic", per il quale ha ottenuto una nomination al Golden Globe Award. Il film ha battuto ogni record al box office, ha vinto ben 11 Academy Awards, tra cui Miglior Film. Tra i film di successo a seguire ci sono "La maschera di ferro"; "The beach"; "Celebrity" di Woody Allen; "Prova a prendermi" Steven Spielberg (per il quale ha ricevuto una candidatura ai Golden Globe); "Gangs of New York" (il suo primo film per la regia di Martin Scorsese); "Nessuna verità" di Ridley Scott; e "Revolutionary Road" di Sam Mendes, che ha riportato DiCaprio e Kate Winslet insieme sul set e lo ha portato alla sua settima nomination ai Golden Globe.

DiCaprio è ben noto per il suo impegno per l'ambiente su scala globale, la produzione di progetti creativi, come il documentario "The 11th hour", la guida di numerose campagne di sensibilizzazione, ed il lancio della Fondazione Leonardo DiCaprio.

Il regista **RIDLEY SCOTT** (produttore) è stato più volte nominato all'Academy Award, "Il Gladiatore" e "Thelma and Louise", sono opere che hanno guadagnato l'apprezzamento della critica e le nomination ai DGA Award. Nel 2013 ottenne grande successo con il film "Il Procuratore", scritto da Cormac McCarthy con Michael Fassbender, Brad Pitt, Cameron Diaz e Javier Bardem. Tra le sue plurime nomination, vi è anche quella al Golden Globe per Miglior Regia per il film "American Gangster" con Denzel Washington e Russel Crowe, e quella ai BAFTA per il film "Il Gladiatore", che si è aggiudicato numerosi premi tra i quali un premio Oscar, un Golden Globe ed un BAFTA Award come Miglior Film. Nel 1977 Scott ha debuttato con la regia del film "I duellanti", per la quale ha vinto il premio di Best First Film Award al Festival di Cannes. A seguire vi fu il grande successo della saga "Alien" con Sigourney Weaver, e "Blade Runner" con Harrison Ford. Quest'ultimo, considerato un vero capolavoro di film di science fiction, è stato aggiunto nel 1993 al Registro dei Film Nazionali presso la U.S. Library of Congress. Tra i numerosi successi ricordiamo "Legend" con Tom Cruise; "Chi protegge il testimone"; "Pioggia Sporca" con Michael Douglas e Andy Garcia; "1492 - La conquista del Paradiso" con Jeff Bridges; "Soldato Jane" con Demi Moore e Viggo Mortensen; "Hannibal" con Anthony Hopkins e Julianne Moore; "Nessuna verità" con Russel Crowe e Leonardo Di Caprio; "Un'ottima annata" con Russel Crowe e Albert Finney; il film epico "Le crociate" con Orlando Bloom e Jeremy Irons; "Il genio della truffa" con Nicolas Cage e Sam Rockwell; "Robin Hood" con Cate Blanchett e Russel Crowe, e l'acclamato film "Prometheus" con Michael Fassbender, Noomi Rapace e Charlize Theron. Nel 1967 Ridley e suo fratello Tony hanno dato vita alla società produzione pubblicitaria RSA, nota a livello mondiale per aver lanciato numerosi prodotti e marchi. Nel 1995 i due fratelli fondarono la Scott Free, società di produzione cinematografica e televisiva, con sedi a Los Angeles e New York, e che si può vantare della produzione di pellicole come "Se

fossi lei”, “A-Team”, “Cyrus”, “The Grey”, ed il film nominato agli Academy Awards “L’assassinio di Jesse James per mano del codardo Robert Ford”. La Scott Free ha inoltre prodotto successi per il piccolo schermo come “The Good Wife” e “Numbers”, per la CBS. Nel 2003, Scott è stato insignito del titolo di Cavaliere dell’Impero Britannico per il notevole contributo dato al mondo dell’arte.

RELATIVITY MEDIA presenta in associazione con RED GRANITE PICTURES una produzione di RELATIVITY MEDIA e una  
produzione

di SCOTT FREE e APPIAN WAY un film di SCOTT COOPER CHRISTIAN BALE WOODY HARRELSON CASEY AFFLECK FOREST  
WHITAKER

WILLEM DAFOE con ZOË SALDAÑA e SAM SHEPARD “IL FUOCO DELLA VENDETTA - Out Of The Furnace”

casting di RONNA KRESS, csa costumi di KURT e BART supervisore musicale BOB BOWEN musica di DICKON HINCHLIFFE  
edito da DAVID ROSENBLOOM, a.c.e. scenografie di THÉRÈSE DEPREZ direttore fotografico MASANOBU TAKAYANAGI co-  
produttori KENNETH HALSBAND JAMIE MARSHALL MICHAEL IRELAND JOHN RIDLEY ADAM MARSHALL DANNY DIMBORT  
produttore esecutivo TUCKER TOOLEY RON BURKLE JASON COLBECK ROBBIE BRENNER BROOKLIN WEAVER RIZA AZIZ  
JOEY MC FARLAND CHRISTIAN MERCURI JOE GATTA JEFF WAXMAN prodotto da JENNIFER DAVISSON KILLORAN LEONARDO  
DI CAPRIO prodotto da RYAN KAVANAUGH prodotto da RIDLEY SCOTT MICHAEL COSTIGAN  
scritto da BRAD INGELSBY e SCOTT COOPER diretto da SCOTT COOPER